**Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni**

►**B**

# REGOLAMENTO (CEE) N. 2455/92 DEL CONSIGLIO
## del 23 luglio 1992
## relativo alle esportazioni e importazioni comunitarie di taluni prodotti chimici pericolosi

(GU L 251 del 29.8.1992, pag. 13)

Modificato da:

| | | Gazzetta ufficiale | | |
|---|---|---|---|---|
| | | n. | pag. | data |
| ►**M1** | Regolamento (CE) n. 41/94 della Commissione dell'11 gennaio 1994 | L 8 | 1 | 12.1.1994 |
| ►**M2** | Regolamento (CE) n. 3135/94 del Consiglio del 15 dicembre 1994 | L 332 | 1 | 22.12.1994 |
| ►**M3** | Regolamento (CE) n. 1492/96 della Commissione del 26 luglio 1996 | L 189 | 19 | 30.7.1996 |
| ►**M4** | Regolamento (CE) n. 1237/97 della Commissione del 27 giugno 1997 | L 173 | 37 | 1.7.1997 |

▼B

# REGOLAMENTO (CEE) N. 2455/92 DEL CONSIGLIO

## del 23 luglio 1992

## relativo alle esportazioni e importazioni comunitarie di taluni prodotti chimici pericolosi

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 130 S,

vista la proposta della Commissione [1],

visto il parere del Parlamento europeo [2],

visto il parere del Comitato economico e sociale [3],

considerando che il regolamento (CEE) n. 1734/88 [4] riguarda le esportazioni e importazioni di taluni prodotti chimici pericolosi;

considerando che è necessario modificare il suddetto regolamento per mettere in atto la procedura dell'«assenso preliminare in conoscenza di causa» (PIC);

considerando che in questa occasione conviene sostituire il regolamento (CEE) n. 1734/88 con il presente regolamento;

considerando che talune disposizioni della legislazione comunitaria, in particolare delle direttive 76/769/CEE [5] e 79/117/CEE [6], prevedono restrizioni all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi e vietano l'immissione sul mercato e l'impiego di prodotti fitosanitari contenenti determinate sostanze attive negli Stati membri della Comunità; che tali disposizioni non si applicano a detti prodotti quando essi sono destinati all'esportazione verso paesi terzi;

considerando che la direttiva 67/548/CEE [7] stabilisce le disposizioni cui sono soggetti l'imballaggio e l'etichettatura dei prodotti chimici pericolosi negli Stati membri; che tali disposizioni non si applicano a detti prodotti chimici quando essi sono destinati all'esportazione verso paesi terzi; che è necessario garantire che le norme applicabili nella Comunità per l'imballaggio e l'etichettatura dei prodotti chimici pericolosi vengano applicate a detti prodotti quando essi sono destinati all'esportazione;

considerando che il commercio internazionale di taluni prodotti chimici vietati o soggetti a rigorose restrizioni in vari paesi d'esportazione ha causato preoccupazioni a livello internazionale per quanto riguarda la protezione dell'uomo e dell'ambiente;

considerando che è necessario adottare misure per la protezione dell'uomo e dell'ambiente, sia nella Comunità che nei paesi terzi;

considerando che sistemi di notifica, d'informazione e di PIC riguardanti il commercio internazionale di tali sostanze sono stati elaborati nel quadro di organizzazioni internazionali, in particolare dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO);

considerando che la Comunità ed i suoi Stati membri hanno attivamente partecipato ai lavori di queste e altre organizzazioni internazionali riguardanti sostanze vietate o soggette a rigorose restrizioni; che è

---

(1) GU n. C 17 del 25. 1. 1991, pag. 16.
(2) GU n. C 305 del 25. 11. 1991, pag. 112.
(3) GU n. C 191 del 22. 7. 1991, pag. 17.
(4) GU n. L 155 del 22. 6. 1988, pag. 2.
(5) GU n. L 262 del 27. 9. 1976, pag. 201. Direttiva modificata, da ultimo, dalla direttiva 91/339/CEE (GU n. L 186 del 12. 7. 1991, pag. 64).
(6) GU n. L 33 dell'8. 2. 1979, pag. 36. Direttiva modificata, da ultimo, dalla direttiva 91/188/CEE (GU n. L 92 del 13. 4. 1991, pag. 42).
(7) GU n. 196 del 16. 8. 1967, pag. 1. Direttiva modificata, da ultimo, dalla direttiva 79/831/CEE (GU n. L 259 del 15. 10. 1979, pag. 10).

▼B

opportuno che la Comunità dia seguito ai risultati dei suddetti lavori mediante procedure comunitarie uniformi;

considerando che le esportazioni di prodotti chimici a cui si applica il presente regolamento dovrebbero essere soggette ad una procedura comune di notifica che permetta alla Comunità di segnalare ai paesi terzi tali esportazioni;

considerando che è necessario informare tutti gli Stati membri delle notifiche ricevute da paesi terzi per quanto riguarda l'importazione nella comunità di sostanze vietate o soggette a rigorose restrizioni in base alla legislazione di tali paesi;

considerando che le procedure comuni di notifica dovrebbero anche fornire la base per un adeguato scambio di informazioni nella Comunità, comprese le informazioni sull'attuazione del sistema di notifica internazionale;

considerando che a tal fine la Commissione presenterà relazioni periodiche al Parlamento europeo e al Consiglio, in particolare in merito ad eventuali reazioni del paese di destinazione;

considerando che la risoluzione 88/C 170/01 ([1]) invita la Commissione a presentare proposte per un adeguamento del regolamento (CEE) n. 1734/88 al fine di introdurre un sistema PIC simile a quello introdotto dall'UNEP e dalla FAO;

considerando che è opportuno che i cittadini degli Stati membri siano protetti ad un livello non inferiore a quello previsto per i cittadini di altri paesi di importazione che applicano il sistema internazionale PIC;

considerando che è auspicabile creare un unico punto di contatto per l'interazione comunitaria con il sistema internazionale PIC per il coordinamento e la divulgazione delle informazioni;

considerando che è opportuno stabilire condizioni comuni per l'importazione e l'esportazione di sostanze incluse nel sistema PIC;

considerando che l'allegato I elenca i prodotti chimici vietati o soggetti a rigorose restrizioni nella Comunità e che tale elenco dovrebbe essere riesaminato periodicamente e modificato, se necessario; che qualsiasi modifica dell'allegato I dovrebbe essere apportata sulla base di proposte della Commissione al riguardo e dovrebbe essere oggetto di una decisione del Consiglio adottata a maggioranza qualificata,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

**Obiettivi**

1. Il presente regolamento ha lo scopo di istituire un sistema comune di notifica e di informazione relativo alle importazioni ed esportazioni da o verso paesi terzi di taluni prodotti chimici vietati o soggetti a rigorose restrizioni a causa dei loro effetti sulla salute umana e sull'ambiente e di applicare il sistema internazionale di notifica e di «assenso preliminare in conoscenza di causa» (PIC) istituito dal Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) ([2]).

2. Il presente regolamento ha anche lo scopo di assicurare che le disposizioni della direttiva 67/548/CEE sulla classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose per l'uomo o per l'ambiente immesse sul mercato degli Stati membri si applichino a tali

([1]) GU n. C 170 del 29. 6. 1988, pag. 1.

([2]) Orientamenti di Londra sullo scambio di informazioni sui prodotti chimici nel commercio internazionale, decisione 14/27 del consiglio direttivo dell'UNEP del 17 giugno 1987, modificata nel maggio 1989; codice di condotta internazionale della FAO sulla distribuzione e l'impiego di pesticidi, Roma 1986, modificato nel novembre 1989.

▼B

sostanze anche quando queste sono esportate da uno Stato membro verso paesi terzi.

3. Il presente regolamento non si applica alle sostanze o ai preparati importati o esportati a fini di analisi o di ricerca e sviluppo ai sensi dell'articolo 2, qualora le quantità siano sufficientemente ridotte perché non vi sia rischio di conseguenze negative sulla salute umana o sull'ambiente.

*Articolo 2*

**Definizioni**

Ai fini del presente regolamento, si intende per:

1) *prodotto chimico soggetto a notifica:* qualsiasi sostanza chimica elencata nell'allegato I ed i preparati contenenti tale sostanza per i quali sussista l'obbligo di etichettatura ai sensi della legislazione comunitaria, in ragione della presenza di sostanze chimiche comprese nell'allegato I;

2) *prodotto chimico soggetto al sistema PIC:* qualsiasi prodotto chimico elencato nell'allegato II, sia puro, sia sotto forma di preparato, fabbricato o ricavato dalla natura, salvo se la sua concentrazione nel preparato non è tale da richiederne l'etichettatura ai sensi della legislazione comunitaria;

3) *prodotto chimico vietato:* qualsiasi prodotto chimico il cui impiego sia stato definitivamente vietato per qualsiasi fine con disposizioni regolamentari governative, per motivi sanitari o ambientali;

4) *prodotto chimico soggetto a rigorose restrizioni:* qualsiasi prodotto chimico il cui impiego sia stato definitivamente vietato per qualsiasi fine con disposizioni regolamentari governative, per motivi sanitari o ambientali, ma il cui utilizzo sia ancora ammesso in alcuni casi particolari;

5) *esportazione:*

   a) l'esportazione definitiva o temporanea di prodotti che soddisfino i requisiti dell'articolo 9, paragrafo 2 del trattato;

   b) la riesportazione di prodotti che non soddisfino i requisiti di cui alla lettera a), sottoposti a regime doganale diverso dal regime di transito;

6) *importazione:* introduzione materiale nel territorio doganale della Comunità di prodotti sottoposti a regime doganale diverso dal regime di transito;

7) *assenso preliminare in conoscenza di causa o PIC:* il principio secondo il quale le spedizioni internazionali di prodotti chimici vietati o soggetti a rigorose restrizioni per motivi di protezione della salute umana o dell'ambiente non possono essere effettuate senza relativa autorizzazione, nei casi in cui questa sia prescritta, ovvero in contrasto con la decisione dell'autorità nazionale designata del paese di importazione;

8) *numero di riferimento:* il numero attribuito dalla Commissione ad ogni prodotto chimico soggetto a notifica esportato per la prima volta in un paese terzo; questo numero resta immutato ad ogni esportazione successiva dello stesso prodotto chimico dalla Comunità verso lo stesso paese terzo;

9) *etichettatura:* informazioni figuranti su un'etichetta, relative al potenziale pericolo per la salute, la sicurezza e l'ambiente derivanti dall'uso del prodotto chimico; non si tratta degli obblighi di etichettatura per il trasporto delle merci pericolose;

10) *ricerca e sviluppo scientifici:* la sperimentazione scientifica, le analisi o la ricerca chimica effettuate in condizioni controllate; essa include la determinazione delle proprietà, degli effetti e dell'efficacia intrinseche, nonché la ricerca scientifica finalizzata allo sviluppo del prodotto.

▼B

*Articolo 3*

**Designazione dell'autorità**

1. Ciascuno Stato membro designa le autorità, in appresso denominate «autorità designate», competenti in materia di procedure di notifica e di informazione previste nel presente regolamento. Esso ne informa la Commissione.

2. Per quanto concerne la partecipazione della Comunità al sistema internazionale PIC, la Commissione opera in qualità di autorità designata comune per ricevere le informazioni dagli organismi competenti nel sistema internazionale PIC e per fornire informazioni a tali organismi sulle decisioni comuni prese in stretta collaborazione e consultazione con gli Stati membri conformemente all'articolo 5.

*Articolo 4*

**Esportazione in paesi terzi**

1. Quando un prodotto chimico soggetto a notifica deve essere esportato dalla Comunità in un paese terzo per la prima volta successivamente alla data in cui diventa oggetto delle disposizioni del presente regolamento, l'esportatore comunica all'autorità designata dello Stato membro in cui è stabilito, non più tardi di 30 giorni prima dell'esportazione, le informazioni, contenute nell'allegato III, necessarie per permettere all'autorità designata di effettuare una notifica. L'autorità designata prende le misure necessarie per assicurare che le competenti autorità del paese di destinazione ricevano notifica dell'esportazione prevista. Tale notifica, che, se possibile, deve essere effettuata almeno 15 giorni prima che avvenga l'esportazione, deve essere conforme alle prescrizioni dell'allegato III.

Qualora l'esportazione di una sostanza chimica si riferisca ad una situazione di emergenza in cui il ritardo può mettere in pericolo la salute pubblica o l'ambiente del paese d'importazione, si può derogare interamente o in parte al primo comma, a discrezione dell'autorità designata dello Stato membro di esportazione.

L'autorità designata invia copia di tale notifica alla Commissione che la trasmette alle autorità designate degli altri Stati membri e al Registro internazionale delle sostanze chimiche potenzialmente tossiche (RISCPT).

La Commissione attribuisce un numero di riferimento a ciascuna notifica ricevuta e lo comunica immediatamente alle autorità designate degli Stati membri. Essa pubblica periodicamente nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* un elenco di detti numeri di riferimento e precisa il prodotto chimico in questione e il paese terzo di destinazione. Fino a quando il pertinente numero di riferimento non sia pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* l'esportatore deve ritenere che non sia stata mai effettuata in precedenza una siffatta esportazione, a meno che egli riceva dall'autorità designata dello Stato membro in cui è stabilito il pertinente numero di riferimento attribuito precedentemente dalla Commissione.

2. L'autorità designata dello Stato membro interessato informa quanto prima la Commissione di eventuali reazioni rilevanti del paese di destinazione. La Commissione garantisce che gli altri Stati membri siano informati, al più presto, della reazione di tale paese.

3. Per qualsiasi successiva esportazione dalla Comunità nello stesso paese terzo del prodotto chimico in questione l'esportatore deve provvedere affinché il prodotto esportato sia accompagnato da un riferimento al numero della notifica pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* o ottenuto dall'autorità designata dello Stato membro in cui è stabilito, conformemente al paragrafo 1, quarto comma.

4. Una nuova notifica ai sensi del paragrafo 1 deve essere effettuata per le esportazioni che hanno luogo dopo che sono state apportate modifiche di rilievo alla legislazione comunitaria relativa alla commercializzazione ed all'impiego o all'etichettatura delle sostanze in questione o qualora vengano apportate alla composizione dei preparati

▼B

in questione modifiche di entità tale da necessitare una modifica dell'etichettatura di tale preparato. La nuova notifica deve soddisfare i requisiti di cui all'allegato III e deve indicare che è una revisione di una precedente notifica. L'avviso relativo alle necessità di una nuova notifica è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

La Commissione invia le nuove notifiche alle autorità nazionali designate dei paesi che hanno ricevuto notifica delle esportazione dalla Comunità delle sostanze o preparati in questione nei sei mesi che precedono dette modifiche di rilievo nella legislazione comunitaria.

5. Per quanto riguarda la trasmissione delle informazioni di cui al paragrafo 1, gli Stati membri e la Commissione tengono in considerazione la necessità di tutelare la riservatezza dei dati e i diritti di proprietà, sia negli Stati membri sia nei paesi di destinazione.

I seguenti elementi non sono considerati riservati:

— denominazioni della sostanza;
— denominazioni del preparato;
— denominazioni delle sostanze di cui all'allegato I contenute nel preparato e la loro percentuale nel preparato;
— denominazioni delle principali impurità delle sostanze di cui all'allegato I;
— nome del fabbricante o dell'esportatore;
— informazioni relative alle precauzioni da prendere, compresa la categoria di rischio, la natura del rischio e le relative avvertenze;
— dati fisico-chimici relativi alle sostanze;
— risultati, per sommi capi, dei testi tossicologici ed ecotossicologici;
— possibili modi per rendere innocua la sostanza;
— informazioni contenute nella scheda in cui figurano le avvertenze di sicurezza;
— paese di destinazione.

*Articolo 5*

**Partecipazione al sistema internazionale di notifica e di «assenso preliminare in conoscenza di causa» (PIC)**

1. La Commissione notifica agli organi competenti del sistema internazionale PIC i prodotti chimici vietati o soggetti a rigorose restrizioni all'interno della Comunità (allegato I). Essa fornisce tutte le relative informazioni, in particolare sull'identità dei prodotti chimici, sulla loro pericolosità, sulle prescrizioni comunitarie e sulle misure precauzionali necessarie. Essa specifica anche le relative azioni di controllo e i motivi che le determinano.

2. La Commissione invia immediatamente agli Stati membri le informazioni che essa riceve in merito ai prodotti chimici soggetti al sistema PIC e alle decisioni dei paesi terzi in materia di divieti o condizioni di importazione per tali prodotti chimici. La Commissione valuta, in stretta collaborazione con gli Stati membri, i rischi connessi con detti prodotti chimici. La Commissione adotta le decisioni, comprese quelle provvisorie, secondo la procedura prevista all'articolo 21 della direttiva 67/548/CEE. Successivamente, essa informa il RISCPT se l'importazione nella Comunità di tali prodotti chimici è ammessa, vietata o limitata.

Al momento di prendere una tale decisione, devono essere osservati i seguenti principi:

a) qualora una sostanza o un preparato siano vietati dalla legislazione comunitaria, l'assenso all'importazione per l'uso vietato deve essere rifiutato;

b) qualora una sostanza o un preparato siano soggetti a rigorose restrizioni nella legislazione comunitaria, l'assenso all'importazione è concesso a determinate condizioni; le condizioni adeguate sono decise caso per caso;

c) qualora una sostanza o un preparato non siano né vietati né soggetti a rigorose restrizioni nella legislazione comunitaria, l'assenso all'im-

▼B

portazione è di norma concesso; tuttavia, se la Commissione, in consultazione con gli Stati membri, ritiene che debba essere presentata una proposta al Consiglio per vietare o assoggettare a rigorose restrizioni una sostanza o un preparato non prodotti nella Comunità, possono essere imposte condizioni temporanee di importazione, definite caso per caso, finché il Consiglio non abbia preso una decisione sulla proposta di rigorosa restrizione permanente o di divieto permanente;

Qualora una sostanza o un preparato siano vietati o soggetti a rigorose restrizioni nella legislazione di uno o più Stati membri, la Commissione, dietro richiesta scritta dello Stato membro interessato, prende una decisione sulla risposta da dare al RISCPT, tenendo conto del divieto e delle rigorose restrizioni vigenti nello Stato membro di cui trattasi.

Qualora sia possibile, la Commissione ricorre alle procedure comunitarie esistenti e si assicura che la risposta non sia in contrasto con la legislazione comunitaria in vigore.

3. L'allegato II è costituito:

a) dall'elenco internazionale dei prodotti chimici vietati o soggetti a rigorose restrizioni soggetti al sistema PIC istituito dall'UNEP e dalla FAO;

b) da un elenco dei paesi che partecipano al sistema PIC;

c) dalle decisioni dei suddetti paesi (compresi gli Stati membri) relative alle importazioni dei prodotti chimici inclusi nell'elenco di cui alla lettera a).

La Commissione notifica immediatamente agli Stati membri le informazioni che riceve riguardo a modifiche relative alle lettere a), b) e c). Tali modifiche sono pubblicate periodicamente nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

4. L'esportatore deve conformarsi alle decisioni del paese di destinazione che partecipa al sistema PIC.

5. Qualora un paese di importazione che partecipa al sistema PIC non risponda o risponda con una decisione provvisoria che non riguarda l'importazione, viene mantenuto lo statu quo per quanto riguarda l'importazione del prodotto chimico. Ciò significa che tale prodotto non deve essere esportato senza il consenso esplicito del paese importatore, a meno che non si tratti di un pesticida registrato nel paese d'importazione o di un prodotto chimico il cui uso o la cui importazione sia stata autorizzata da un'altra misura presa dal paese d'importazione.

*Articolo 6*

**Violazioni**

Gli Stati membri prendono le opportune misure legali o amministrative in caso di violazione delle disposizioni del presente regolamento.

*Articolo 7*

**Imballaggio ed etichettatura**

1. I prodotti chimici pericolosi destinati all'esportazione sono soggetti a norme relative all'imballaggio e all'etichettatura stabilite in conformità della direttiva 67/548/CEE o, se del caso, di altre direttive relative ai preparati pericolosi ([1]), applicabili nello Stato membro da cui le merci devono essere esportate o in cui sono state prodotte. Tale obbligo non pregiudica l'osservanza di condizioni specifiche del paese terzo di importazione. L'etichetta deve soddisfare solo le prescrizioni del paese terzo di importazione, purché tali prescrizioni garantiscano che l'etichetta contiene tutte le informazioni relative alla salute, alla

([1]) — Direttiva 78/631/CEE (GU n. L 206 del 29. 7. 1978, pag. 13), modificata, da ultimo, dalla direttiva 84/291/CEE (GU n. L 144 del 30. 5. 1984, pag. 1). .— Direttiva 88/379/CEE (GU n. L 187 del 16. 7. 1988, pag. 14), modificata, da ultimo, dalla direttiva 90/492/CEE (GU n. L 275 del 5. 10. 1990, pag. 35).

▼B

sicurezza e all'ambiente che sarebbero richieste per l'impiego nella Comunità.

2. Le informazioni contenute nell'etichetta devono essere fornite, per quanto possibile, nella(e) lingua(e), o in una o più delle lingue principali del paese di destinazione o della zona in cui sarà usato il prodotto.

*Articolo 8*

**Notifica da parte di paesi terzi**

1. Se l'autorità designata di uno Stato membro riceve una notifica dall'autorità competente di un paese terzo relativa all'esportazione nella Comunità di un prodotto chimico la cui fabbricazione, impiego, trattamento, consumo, trasporto e/o vendita siano soggetti a divieti o a sostanziali restrizioni di legge di tale paese, essa invia immediatamente alla Commissione una copia della notifica unitamente a tutte le informazioni pertinenti.

2. La Commissione trasmette immediatamente agli altri Stati membri le notifiche ricevute direttamente o indirettamente, unitamente a tutte le informazioni disponibili in materia.

3. La Commissione procede periodicamente ad una valutazione delle informazioni ricevute tramite gli Stati membri o direttamente dai paesi terzi e, se del caso, sottopone al Consiglio le opportune proposte.

*Articolo 9*

**Scambio di informazioni e attività di vigilanza**

1. Gli Stati membri trasmettono periodicamente alla Commissione informazioni relative al funzionamento del sistema di notifica previsto dal presente regolamento.

2. La Commissione redige periodicamente relazioni sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri e le trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio. Tali relazioni comportano, tra l'altro, informazioni sulla partecipazione ai sistemi internazionali di notifica e di assenso preliminare in conoscenza di causa, sull'esaustività o meno del loro campo di applicazione e sul modo in cui i paesi terzi vi si conformano.

3. Per quanto riguarda le informazioni fornite ai sensi dei paragrafi 1 e 2, gli Stati membri e la Commissione tengono conto dell'esigenza di tutelare la riservatezza dei dati, nonché i diritti di proprietà.

*Articolo 10*

Se, per quanto concerne sostanze diverse da quelle elencate nell'allegato I, uno Stato membro applica un sistema nazionale che comporta procedure d'informazione con paesi terzi analoghe a quelle previste dal presente regolamento, esso ne informa la Commissione specificando le sostanze in questione.

La Commissione comunica questa informazione agli altri Stati membri.

*Articolo 11*

**Aggiornamento degli allegati**

1. L'elenco dei prodotti chimici di cui all'allegato I è soggetto a revisione periodica da parte della Commissione, in particolare alla luce dell'esperienza acquisita nell'attuazione del presente regolamento, con particolare riferimento alle informazioni ricevute conformemente all'articolo 10 e in base all'evoluzione delle norme comunitarie relative alla commercializzazione e all'impiego, nonché agli sviluppi nell'ambito dell'OCSE, dell'UNEP e della FAO. L'elenco viene modificato, se del caso, mediante decisioni che il Consiglio adotta a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.

Nel determinare se una disposizione pubblica debba qualificarsi come un divieto o rigorosa restrizione, è necessario prendere in considerazione

▼B

l'effetto di tale disposizione su una delle tre principali categorie d'uso. Queste sono:

a) prodotti fitosanitari;

b) prodotti chimici industriali;

c) prodotti chimici destinati al consumo.

Nell'allegato I deve figurare se la disposizione vieta o limita rigorosamente, per ragioni sanitarie o ambientali, l'uso di un prodotto chimico che rientra in una di queste categorie.

2. Gli emendamenti introdotti dall'UNEP e dalla FAO nell'elenco delle sostanze chimiche soggette al sistema internazionale PIC ed alle decisioni PIC dei paesi importatori (allegato II) vengono adottati secondo la procedura prevista all'articolo 21 della direttiva 67/548/CEE.

3. Le modifiche necessarie per l'adeguamento dell'allegato III al progresso scientifico e tecnico sono adottate secondo la procedura prevista all'articolo 21 della direttiva 67/548/CEE.

*Articolo 12*

1. Il regolamento (CEE) n. 1734/88 è abrogato.

2. I riferimenti al regolamento (CEE) n. 1734/88 devono intendersi come fatti al presente regolamento.

*Articolo 13*

Il presente regolamento entra in vigore tre mesi dopo il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

▼**M2**

*ALLEGATO I*

| Prodotto chimico | Numero CAS (a) | Numero EINECS (b) | Categoria d'uso (c) | Limitazione d'uso (d) |
|---|---|---|---|---|
| 1. Ossido mercurico | 21908-53-2 | 244-654-7 | p | v |
| 2. Cloruro mercuroso (calomelano) | 10112-91-1 | 233-307-5 | p | v |
| 3. Altri composti inorganici del mercurio | | | p | v |
| 4. Composti di alchilmercurio | | | p | v |
| 5. Composti di alcossialchil- e aril-mercurio | | | p | v |
| 6. Aldrin | 309-00-2 | 206-215-8 | p | v |
| 7. Clordano | 57-74-9 | 200-349-0 | p | v |
| 8. Dieldrin | 60-57-1 | 200-484-5 | p | v |
| 9. DDT | 50-29-3 | 200-024-3 | p | v |
| 10. Endrina | 72-20-8 | 200-775-7 | p | v |
| 11. HCH contenente meno del 99,0 % di isomero gamma | 608-73-1 | 210-168-9 | p | v |
| 12. Eptacloro | 76-44-8 | 200-962-3 | p | v |
| 13. Esaclorobenzene | 118-74-1 | 204-273-9 | p | v |
| 14. Camfeclor (toxafene) | 8001-35-2 | 232-283-3 | p | v |
| 15. Bifenili policlorurati (PCB), esclusi bifenili monoclorurati e diclorurati | 1336-36-3 | 215-648-1 | i | v |
| 16. Terfenili policlorurati (PCT) | 61788-33-8 | 262-968-2 | i | |
| 17. Preparati con un contenuto di PCB o PCT maggiore dello 0,005 % in peso | | | i | v |
| 18. Tris (2,3-dibromopropil)-fosfato | 126-72-7 | 204-799-9 | i | rr |
| 19. ossido tris-aziridinil-fosfina | 545-55-1 | 208-892-5 | i | rr |
| 20. Bifenili polibromurati (PBB) | | | i | rr |
| 21. Fibre d'amianto: | | | | |
| Crocidolite | 12001-28-4 | | i | v |
| Amosite | 12172-73-5 | | i | v |
| Antofillite | 77536-67-5 | | i | v |
| Actinolite | 77536-66-4 | | i | v |
| Tremolite | 77536-68-6 | | i | v |
| 22. Nitrofene | 1836-75-5 | 217-406-0 | p | v |
| 23. 1,2-Dibromoetano | 106-93-4 | 203-444-5 | p | v |
| 24. 1,2-Dicloroetano | 107-06-2 | 203-458-1 | p | v |
| 25. Pentaclorofenolo e suoi sali ed esteri | 87-86-5 | 201-778-6 | i | rr |
| 26. Ugilec 121 | | | i | v |
| 27. Ugilec 141 | 76253-60-6 | 278-404-3 | i | rr |
| 28. DBBT | 99688-47-8 | | i | v |
| 29. Ossido di etilene | 75-21-8 | 200-849-9 | p | v |
| 30. Dinoseb, suo acetano e suoi sali | 88-85-7 | 201-861-7 | p | v |
| 31. Binapacril | 485-31-4 | 207-612-9 | p | v |
| 32. Captafolo | 2425-06-1 | 219-363-3 | p | v |
| 33. Dicofol contenente < 78 % di p,p′-dicofol o > 1 g/kg di DDT e composti correlati col DDT | 115-32-2 | 204-082-0 | p | v |
| 34. a) Idrazide maleica, e suoi sali differenti dai suoi sali di colina, potassio e sodio; | 123-33-1 | 204-619-9 | p | v |
| b) sali di colina, potassio e sodio della idrazide maleica contenenti più di 1 mg/kg di idrazina libera espressa sulla base dell'acido equivalente | | | | |

▼**M2**

| Prodotto chimico | Numero CAS [a] | Numero EINECS [b] | Categoria d'uso [c] | Limitazione d'uso [d] |
|---|---|---|---|---|
| 35. Quintozene contenente più di 1 g/kg di esaclorobenzene o > 10 g/kg di pentaclorobenzene | 82-68-8 | 201-435-0 | p | v |
| 36. 2-Naftilamina | 91-59-8 | 202-080-4 | i | rr |
| 37. Benzidina | 92-87-5 | 202-199-1 | i | rr |
| 38. 4-Nitrobifenile | 92-93-3 | 202-204-7 | i | rr |
| 39. 4-Aminobifenile | 92-67-1 | 202-177-1 | i | rr |

([a]) CAS = Chemical Abstracts Service.
([b]) EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.
([c]) Categoria d'uso:
p = prodotto fitosanitario
i = sostanza chimica industriale.
([d]) Limitazione d'uso:
rr = rigorose restrizioni
v = vietato.

▼**M4**

*ALLEGATO II*

**Le informazioni contenute nel presente allegato si basano sulla circolare VI del PIC del luglio 1996 e sul rispettivo aggiornamento del gennaio 1997**

1. *Elenco dei prodotti chimici soggetti al sistema internazionale PIC*

I seguenti prodotti chimici sono stati inclusi nel sistema PIC a seguito di azioni di controllo comunicate dai paesi partecipanti. Per aldrin, dieldrin, DDT, dinoseb e sali dinoseb, monofluoroacetamide, HCH, clordano, clordimeform, etilenbromuro, eptacloro, composti di mercurio, le azioni di controllo comunicate si riferiscono all'uso come pesticida (come definito dalla FAO/UNEP). Per crocidolite, PBB, PCB, PCT e tris(2,3-dibromopropil)fosfato, le azioni di controllo comunicate si riferiscono all'uso industriale. Documenti di supporto alla decisione (DSD) sono stati preparati dall'UNEP/FAO (RISCPT) per aiutare i paesi importatori a prendere le decisioni necessarie riguardanti questi prodotti chimici. I DSD non costituiscono però l'unica fonte d'informazione sulla quale i paesi si basano per prendere una decisione d'importazione. Pertanto la decisione d'importazione non si riferisce necessariamente agli usi citati nel DSD.

| | | |
|---|---|---|
| Aldrin | n. CAS 309-00-2 | n. CE 206-215-8 |
| Dieldrin | n. CAS 60-57-1 | n. CE 200-484-5 |
| DDT (clofenotano) | n. CAS 50-29-3 | n. CE 200-024-3 |
| Dinoseb e sali di dinoseb | n. CAS 88-85-7 | n. CE 201-861-7 |
| Monofluoroacetamide | n. CAS 640-19-7 | n. CE 211-363-1 |
| HCH (miscela di isomeri) | n. CAS 608-73-1 | n. CE 210-168-9 |
| Clordano | n. CAS 57-74-9 | n. CE 200-349-0 |
| Chlordimeform | n. CAS 6164-98-3 | n. CE 228-200-5 |
| Etilenbromuro (1,2-dibromoetano) | n. CAS 106-93-4 | n. CE 203-444-5 |
| Eptacloro | n. CAS 76-44-8 | n. CE 200-962-3 |
| Composti di mercurio come: | | |
| — Ossido mercurico | n. CAS 21908-53-2 | n. CE 244-654-7 |
| — Cloruro mercuroso (Calomelano) | n. CAS 10112-91-1 | n. CE 233-307-5 |
| — Altri composti inorganici del mercurio | | |
| — Composti di alchilmercurio | | |
| — Composti di alcossialchil- e aril-mercurio | | |
| Crocidolite | n. CAS 12001-28-4 | n. CE 310-127-6 |
| Bifenili polibromurati (PBB) | n. CAS 36355-01-8, 27858-07-7, 13654-09-6 | n. CE 252-994-2, 248-696-7, 237-137-2 |
| Bifenili policlorurati (PCB), esclusi bifenili monoclorurati e diclorurati | n. CAS 1336-36-3 | n. CE 215-648-1 |
| Terfenili policlorurati (PCT) | n. CAS 61788-33-8 | n. CE 262-968-2 |
| Tris(2,3 dibromopropil)fosfato | n. CAS 126-72-7 | n. CE 204-799-9 |

▼**M4**

2. *Elenco dei paesi che partecipano al sistema PIC*

Afghanistan (*)
Albania
Algeria
Andorra (*)
Angola
Antigua e Barbuda
Arabia Saudita
Argentina
Armenia (*)
Australia
Azerbaigian (*)
Bahamas
Bahrein
Bangladesh
Barbados
Belize
Benin
Bhutan
Bielorussia (*)
Bolivia
Bosnia-Erzegovina
Botswana
Brasile
Brunei Darussalam (*)
Bulgaria
Burkina Faso
Burundi
Cambogia (*)
Camerun
Canada
Capo Verde
Ceca, Repubblica [1]
Centrafricana, Repubblica
Ciad
Cile
Cina
Cipro
Colombia
Comore
Congo
Cook, Isole
Corea, Repubblica democratica popolare (*)
Costa Rica
Costa d'Avorio
Croazia (*)
Dominica
Dominicana, Repubblica
Ecuador
Egitto

(*) Questi paesi non hanno nominato le rispettive autorità nazionali designate.
[1] Solo punto focale.

▼**M4**

El Salvador
Emirati arabi uniti
Eritrea (*)
Estonia
Etiopia
Federazione russa
Figi
Filippine
Gabon (*)
Gambia
Georgia
Ghana
Giamaica
Giappone
Gibuti (*)
Giordania
Grenada
Guatemala
Guiana (*)
Guinea
Guinea-Bissau (*)
Guinea equatoriale (*)
Haiti
Honduras
India
Indonesia
Iran
Iraq
Israele
Iugoslavia (*)
Kazakistan
Kenya
Kirghizistan (*)
Kiribati (*)
Kuwait
Laos, Repubblica democratica popolare (*)
Lesotho
Lettonia
Libano
Liberia
Libia
Lituania
Macedonia (*)
Madagascar
Malawi
Malaysia
Maldive (*)
Mali
Malta
Marshall, Isole (*)
Mauritania

(*) Questi paesi non hanno nominato le rispettive autorità nazionali designate.

▼**M4**

Maurizio
Messico
Micronesia, Stati federati (*)
Moldavia
Monaco (*)
Mongolia
Marocco
Mozambico
Myanmar
Namibia (*)
Nauru (*)
Nepal
Nicaragua
Niger
Nigeria
Nuova Zelanda
Oman
Pakistan
Panama
Papua Nuova Guinea
Paraguay
Perù
Polonia (*)
Qatar
Repubblica araba siriana
Repubblica di Corea
Romania
Ruanda
Saint Kitts e Nevia
Saint Lucia
Sant Vincent e Grenadine
Salomone, Isole
Samoa
San Marino (*)
Santa Sede (*)
São Tomé e Príncipe
Senegal
Seychelles (*)
Sierra Leone
Singapore (*)
Slovacchia
Slovenia (*)
Somalia (*)
Sri Lanka
Stati Uniti d'America
Sudafrica (*)
Sudan
Suriname
Svizzera
Swaziland (*)

(*) Questi paesi non hanno nominato le rispettive autorità nazionali designate.

▼**M4**

Tagikistan (*)
Tailandia
Tanzania, Repubblica unita di Togo
Tonga
Trinidad e Tobago
Tunisia
Turchia
Turkmenistan (*)
Tuvalu (*)
Uganda
Ungheria
Ucraina (*)
Unione europea (Stati membri e membri del SEE) (1)
Uruguay
Uzbekistan
Vanuatu
Venezuela
Vietnam
Yemen (*)
Zaire
Zambia
Zimbabwe

3. *Decisioni dei paesi partecipanti*

Le decisioni riportate qui di seguito sono finali, salvo dove indicato diversamente (provvisoria).

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| Aldrin<br>(n. CE 206-215-8)<br>(n. CAS 309-00-2) | Angola | Vietata |
| | Australia | Vietata |
| | Bahrein | Vietata |
| | Bangladesh | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Vietata |
| | Benin | Vietata |
| | Bhutan | Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Vietata |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Camerun | Vietata |
| | Capo Verde | Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cile | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Cipro | Vietata |
| | Congo | Provvisoria: Permessa |
| | Costa Rica | Vietata |

(*) Questi paesi non hanno nominato le rispettive autorità nazionali designate.
(1) Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia.

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Permessa (necessario permesso del ministero dell'agricoltura; solo uso termiticida) |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giappone | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Vietata |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata |
| | Kenya | Vietata |
| | Kuwait | Vietata |
| | Libano | Vietata |
| | Malaysia | Provvisoria: Permessa (uso termiticida) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata (importazione, produzione e uso vietati) |
| | Nepal | Provvisoria: Permessa |
| | Nicaragua | Vietata |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Panama | Provvisoria: Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Perù | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica Centrafricana | Provvisoria: Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Repubblica Dominicana | Vietata |
| | Ruanda | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Sri Lanka | Permessa (necessaria approvazione scritta del responsabile della registrazione; uso agricolo limitato al controllo nei vivai di cocco) |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Permessa (come termiticida) |
| | Suriname | Vietata |
| | Svizzera | Vietata |
| | Tailandia | Permessa (solo come termiticida e per uso domestico) |
| | Tanzania | Permessa (in casi di emergenza in quantità limitate) |
| | Togo | Vietata |
| | Trinidad e Tobago | Provvisoria: Permessa (solo uso termiticida) |
| | Turchia | Vietata |
| | Uganda | Vietata |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Vietata per utilizzo fitosanitario. (Per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi e Spagna) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Vietata per uso fitosanitario |
| | Liechtenstein | Vietata |
| | Norvegia | Vietata |
| | Uruguay | Vietata |
| | Vanuatu | Vietata |
| | Venezuela | Permessa (necessaria autorizzazione del ministero della sanità o dell'Agricoltura; controllo vettori in pubblica sanità) |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| | Zimbabwe | Permessa (solo uso termiticida; importazione non ammessa ai fini agricoli) |
| Dieldrin (n. CE 200-484-5) (n. CAS 60-57-1) | Angola | Vietata |
| | Australia | Vietata |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Vietata |
| | Benin | Vietata |
| | Bhutan | Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Vietata |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Camerun | Vietata |
| | Capo Verde | Vietata |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Ciad | Provvisoria: Vietata |
| | Cile | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Cipro | Vietata |
| | Congo | Provvisoria: Permessa |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Permessa (permesso del ministero dell'Agricoltura; solo uso termiticida) |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giappone | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Permessa (solo per il controllo delle locuste) |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata |
| | Kenya | Vietata |
| | Kuwait | Vietata |
| | Libano | Vietata |
| | Malta | Vietata |
| | Malaysia | Provvisoria: Permessa (uso termiticida) |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata (importazione, produzione e uso vietati) |
| | Nepal | Provvisoria: Permessa |
| | Nicaragua | Vietata |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Panama | Provvisoria: Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Perù | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica Centrafricana | Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Repubblica Dominicana | Vietata |
| | Ruanda | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Permessa (necessaria approvazione scritta del responsabile della registrazione; solo usi che non riguardano i raccolti; termiticida e agente protettivo per legno) |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Permessa (come termiticida) |
| | Suriname | Vietata |
| | Svizzera | Vietata |
| | Tailandia | Vietata |
| | Tanzania | Permessa (in casi di emergenza in quantità limitate) |
| | Togo | Vietata |
| | Trinidad e Tobago | Provvisoria: Permessa (solo uso termiticida) |
| | Turchia | Vietata |
| | Uganda | Provvisoria: Permessa (solo uso termiticida) |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Vietata per utilizzo fitosanitario. (Per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi e Spagna) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Vietata per uso fitosanitario |
| | Liechtenstein | Vietata |
| | Norvegia | Vietata |
| | Uruguay | Vietata |
| | Vanuatu | Vietata |
| | Venezuela | Permessa (necessaria autorizzazione del ministero della Sanità o dell'Agricoltura; controllo vettori in pubblica sanità) |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| | Zimbabwe | Permessa |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| DDT (clofenotano)<br>(n. CE 200-24-3)<br>(n. CAS 50-29-3) | Angola | Vietata |
| | Australia | Vietata |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Vietata |
| | Benin | Vietata |
| | Bhutan | Provvisoria: Permessa |
| | Bolivia | Permessa (solo previa certificazione del ministero della Sanità per utilizzo a fini di salute pubblica; controllo vettori della malaria; non ammesso per uso agricolo) |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Vietata |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Camerun | Vietata |
| | Capo Verde | Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cile | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Cipro | Vietata |
| | Congo | Vietata |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Permessa (necessario permesso del ministero dell'Agricoltura; solo controllo d'emergenza per la malaria) |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Permessa (necessaria autorizzazione speciale per il controllo dei vettori della malaria tramite il ministero della Sanità) |
| | Gambia | Vietata |
| | Giappone | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Permessa (solo uso per pubblica sanità) |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Provvisoria: Permessa (ammesso nel programma di pubblica sanità) |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata |
| | Kenya | Provvisoria: Permessa (importato solo dal ministero della sanità per uso pubblica sanità) |
| | Kuwait | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Libano | Vietata |
| | Malaysia | Provvisoria: Permessa (uso contro vettori della malaria) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Permessa (uso limitato al servizio sanitario pubblico) |
| | Messico | Provvisoria: Permessa (importazione diretta da parte del segretariato d'Igiene per le campagne di pubblica sanità) |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata (importazione, produzione e uso vietati) |
| | Nepal | Provvisoria: Permessa |
| | Nicaragua | Vietata |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Panama | Provvisoria: Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Perù | Vietata (qualsiasi uso vietato in agricoltura) |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica Centrafricana | Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Ruanda | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Permessa (necessaria autorizzazione speciale per il controllo del vettore della malaria; vietato ogni tipo di uso agricolo) |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Permessa (solo uso per pubblica sanità) |
| | Suriname | Vietata |
| | Svizzera | Vietata |
| | Tailandia | Permessa |
| | Tanzania | Permessa (in casi di emergenza in quantità limitate) |
| | Togo | Vietata |
| | Trinidad e Tobago | Provvisoria: Vietata |
| | Turchia | Vietata |
| | Uganda | Vietata |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna | Vietata per utilizzo fitosanitario (Per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi e Spagna) |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Austria, Germania, Svezia | Vietata |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Vietata per utilizzo fitosanitario |
| | Liechtenstein | Vietata |
| | Norvegia | Vietata |
| | Uruguay | Vietata |
| | Vanuatu | Vietata |
| | Venezuela | Permessa (necessario permesso; controllo vettori con autorizzazione del ministero della Sanità: uso di emergenza in agricoltura con il permesso e sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura) |
| | Vietnam | Permessa (importazione da parte del ministero della Sanità per uso pubblica sanità) |
| | Zaire | Vietata |
| | Zimbabwe | Permessa (quantità limitata solo per il controllo della malaria; importazione non ammessa ai fini agricoli) |
| Dinoseb e sali di Dinoseb (n. CE 201-861-7) (n. CAS 88-85-7) | Angola | Provvisoria: Permessa |
| | Australia | Vietata (è importato periodicamente in Australia per uso come inibitore nella produzione di stirolo) |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Vietata |
| | Benin | Vietata |
| | Bhutan | Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Vietata |
| | Burundi | Vietata |
| | Camerun | Vietata |
| | Capo Verde | Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Cipro | Vietata |
| | Congo | Provvisoria: Permessa |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Vietata |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giappone | Vietata |
| | Giordania | Provvisoria: Permessa |
| | Guatemala | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Provvisoria: Vietata |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata |
| | Kenya | Vietata |
| | Kuwait | Vietata |
| | Libano | Provvisoria: Vietata |
| | Malaysia | Vietata (eccetto per ricerca, previo permesso) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Permessa (contro le piante infestanti delle leguminose; quantità limitata a 500-1 000 kg/anno) |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata |
| | Nepal | Vietata |
| | Nicaragua | Provvisoria: Vietata |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Panama | Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Perù | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica Centrafricana | Provvisoria: Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Vietata |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Vietata |
| | Suriname | Vietata |
| | Svizzera | Permessa |
| | Tailandia | Vietata |
| | Tanzania | Vietata |
| | Togo | Provvisoria: Permessa (previa approvazione e/o accordo del servizio protezione piante) |
| | Turchia | Vietata |
| | Uganda | Vietata |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi | Vietata per utilizzo fitosanitario. Per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio, Dani- |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna | marca, Finlandia, Italia, Paesi Bassi e Spagna |
| | Svezia | Vietata |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Vietata per utilizzo fitosanitario |
| | Liechtenstein | Vietata per uso fitosanitario (per altri usi è necessaria un'autorizzazione scritta) |
| | Norvegia | Vietata |
| | Vanuatu | Vietata |
| | Venezuela | Permessa (occorre fornire informazioni su proprietà, dati tossicologici, certificato di controllo qualità) |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| | Zimbabwe | Vietata |
| Monofluoroacetamide (n. CE 211-363-1) (n. CAS 640-19-7) | Angola | Vietata |
| | Australia | Vietata |
| | Bahrein | Vietata |
| | Belize | Vietata |
| | Benin | Vietata |
| | Bhutan | Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burundi | Vietata |
| | Camerun | Vietata |
| | Capo Verde | Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Cipro | Vietata |
| | Congo | Provvisoria: Permessa |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Permessa (necessario permesso del ministero dell'Agricoltura) |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giappone | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Vietata |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Kenya | Vietata |
| | Libano | Vietata |
| | Malaysia | Vietata (eccetto per ricerca, previo permesso) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata |
| | Nepal | Vietata |
| | Nicaragua | Vietata |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Panama | Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Perù | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica Centrafricana | Provvisoria: Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Vietata |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Vietata |
| | Suriname | Vietata |
| | Svizzera | Vietata |
| | Tailandia | Vietata |
| | Tanzania | Vietata |
| | Togo | Provvisoria: Permessa (con l'approvazione del servizio protezione piante) |
| | Turchia | Vietata |
| | Uganda | Vietata |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria | Vietata per uso fitosanitario. (necessaria autorizzazione scritta per altri usi) |
| | Belgio | Permessa (necessaria autorizzazione scritta) |
| | Danimarca | Permessa (necessaria autorizzazione scritta) |
| | Finlandia | Permessa (necessaria approvazione preventiva) |
| | Francia | Permessa (necessaria autorizzazione scritta per uso fitosanitario) |
| | Germania | Vietata per uso fitosanitario |
| | Grecia | Permessa (come componente dei topicidi, necessaria autorizzazione |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | | scritta) |
| | Irlanda | Permessa (necessaria autorizzazione preventiva) |
| | Italia | Vietata |
| | Lussemburgo | |
| | Paesi Bassi | Vietata |
| | Portogallo | Vietata per uso fitosanitario |
| | Regno Unito | Permessa (necessaria autorizzazione preventiva) |
| | Spagna | Permessa (necessaria autorizzazione scritta) |
| | Svezia | Permessa (necessaria approvazione preventiva) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Permessa (necessaria autorizzazione scritta) |
| | Liechtenstein | |
| | Norvegia | Vietata |
| | Vanuatu | Vietata |
| | Venezuela | Permessa (occorre fornire informazioni su proprietà, dati tossicologici, certificato di controllo qualità) |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| | Zimbabwe | Vietata |
| HCH (miscela di isomeri) (n. CE 210-168-9) (n. CAS 608-73-1) | Angola | Vietata |
| | Australia | Vietata |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Provvisoria: Permessa (solo formulati con meno dell'1 % di principio attivo per uso veterinario e medico) |
| | Benin | Vietata |
| | Bhutan | Provvisoria: Permessa |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Vietata |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Camerun | Vietata |
| | Capo Verde | Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cile | Permessa |
| | Cina | Vietata |
| | Cipro | Vietata |
| | Congo | Provvisoria: Permessa |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Etiopia | Provvisoria: Permessa (necessario permesso del ministero dell'Agricoltura) |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giappone | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Provvisoria: Permessa (alcuni usi vietati) |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata |
| | Kenya | Vietata |
| | Kuwait | Vietata |
| | Libano | Vietata |
| | Malaysia | Vietata (eccetto per ricerca, mediante permesso) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata |
| | Nepal | Provvisoria: Permessa |
| | Nicaragua | Vietata |
| | Niger | Provvisoria: Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Panama | Provvisoria: Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Perù | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica Centrafricana | Provvisoria: Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Ruanda | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Vietata |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Vietata |
| | Suriname | Vietata |
| | Svizzera | Vietata |
| | Tailandia | Vietata |
| | Tanzania | Permessa |
| | Togo | Vietata |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Turchia | Vietata |
| | Uganda | Provvisoria: Permessa |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna | Vietata per utilizzo fitosanitario. Per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi e Spagna |
| | Austria, Svezia | Vietata |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Vietata per utilizzo fitosanitario |
| | Liechtenstein | Vietata |
| | Norvegia | Vietata |
| | Uruguay | Vietata |
| | Vanuatu | Vietata |
| | Venezuela | Permessa (necessario permesso del ministero della Sanità per controllo dei vettori in pubblica sanità; usi limitati ammessi dal ministero dell'Agricoltura) |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| Clordano (n. CE 200-349-0) (n. CAS 57-74-9) | Australia | Permessa (ogni fornitura deve essere approvata dall'autorità nazionale designata per i pesticidi; l'utilizzo cesserà a partire dal 30 giugno 1997; registrato solo per uso contro termiti sotterranee) |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Vietata |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Camerun | Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cile | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Congo | Vietata |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Permessa (quantità ridotte inferiori, a 1 Mt all'anno di pH 75 % o di altro materiale tecnico per la preparazione, sul posto, di sostanze per il controllo delle formiche con componente attivo inferiore allo 0,75 %) |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Etiopia | Provvisoria: Permessa (necessario permesso del ministero dell'Agricoltura; solo uso termiticida) |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Permessa |
| | Gambia | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Provvisoria: Vietata |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata |
| | Libano | Vietata |
| | Malaysia | Provvisoria: Permessa |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Provvisoria: Permessa (solo uso termiticida) |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata (importazione, produzione e uso vietati) |
| | Nepal | Vietata |
| | Nicaragua | Vietata |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Oman | Provvisoria: Permessa (solo uso termiticida) |
| | Pakistan | Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Repubblica Dominicana | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Permessa (necessaria lettera di approvazione del responsabile della registrazione; uso limitato come termiticida nel terreno, agente protettivo del legno) |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Permessa (solo uso termiticida) |
| | Suriname | Provvisoria: Vietata |
| | Svizzera | Vietata |
| | Tailandia | Permessa (solo come termiticida nella produzione di canna da zucchero, ananas, hevea e palma da olio) |
| | Tanzania | Provvisoria: Permessa |
| | Togo | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Trinidad e Tobago | Provvisoria: Permessa (solo uso termiticida) |
| | Turchia | Vietata |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna | Vietata per utilizzo fitosanitario. Per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi e Spagna |
| | Svezia | Vietata |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Vietata per utilizzo fitosanitario |
| | Liechtenstein | Vietata |
| | Norvegia | Vietata |
| | Uruguay | Vietata |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| Clordimeform<br>(n. CE 228-200-5)<br>(n. CAS 6164-98-3) | Australia | Vietata |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Provvisoria: Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Vietata |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Congo | Vietata |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Vietata |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata (eccetto piccole quantità per usi di ricerca tramite permesso d'importazione) |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Vietata |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Libano | Vietata |
| | Malaysia | Vietata (eccetto piccole quantità per usi di ricerca/istruzione mediante permesso d'importazione) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata (importazione, produzione e uso vietati) |
| | Nepal | Vietata |
| | Nicaragua | Vietata |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Oman | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Repubblica Dominicana | Vietata |
| | Ruanda | Permessa |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Vietata |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Vietata |
| | Suriname | Provvisoria: Vietata |
| | Svizzera | Vietata |
| | Tailandia | Vietata |
| | Togo | Provvisoria: Permessa |
| | Trinidad e Tobago | Provvisoria: Vietata |
| | Turchia | Vietata |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria | Vietata per uso fitosanitario |
| | Belgio | Permessa (necessaria autorizzazione scritta) |
| | Danimarca | Permessa (necessaria approvazione preventiva) |
| | Finlandia | Permessa (necessaria approvazione preventiva) |
| | Francia | Permessa (per uso fitosanitario necessaria autorizzazione scritta) |
| | Germania | Vietata per uso fitosanitario |
| | Grecia | Vietata |
| | rlanda | Permessa (necessaria autorizzazione preventiva) |
| | talia | Vietata |
| | Lussemburgo | |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Paesi Bassi | Vietata |
| | Portogallo | Permessa (necessaria autorizzazione scritta per uso fitosanitario) |
| | Regno Unito | Permessa (necessaria autorizzazione scritta) |
| | Spagna | Permessa |
| | Svezia | Permessa (necessaria approvazione preventiva) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Permessa (necessaria autorizzazione scritta) |
| | Liechtenstein | Vietata |
| | Norvegia | Vietata |
| | Vietnam | Provvisoria: Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| Etilenbromuro (1,2-dibromoetano)<br>(n. CE 203-444-5)<br>(n. CAS 106-93-4) | Australia | Permessa |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Provvisoria: Permessa (uso limitato come fumigante per certi mestieri; solo usi non agricoli) |
| | Belize | Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Vietata |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cile | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Congo | Vietata |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Vietata |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Permessa (uso limitato alla fumigazione dei cereali alimentari da parte di organizzazioni governative e operatori incaricati del controllo dei parassiti autorizzati dal consulente fitosanitario del governo dell'India) |
| | Indonesia | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Isole Cook | Provvisoria: Permessa (solo su autorizzazione e per uso da parte del ministero dell'Agricoltura per il trattamento di prodotti contro le mosche della frutta) |
| | Kazakistan | Vietata |
| | Kuwait | Vietata |
| | Libano | Vietata |
| | Malaysia | Vietata (eccetto per piccole quantità a fini di ricerca/istruzione mediante permesso d'importazione) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata (importazione, produzione e uso vietati) |
| | Nepal | Vietata |
| | Nicaragua | Vietata |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Permessa (per fumigazione eseguita da funzionari incaricati della messa in quarantena) |
| | Oman | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Ruanda | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Vietata |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Vietata |
| | Suriname | Provvisoria: Vietata |
| | Svizzera | Permessa (se non è destinato all'utilizzo come pesticida) |
| | Tailandia | Vietata |
| | Tanzania | Vietata |
| | Togo | Vietata |
| | Trinidad e Tobago | Provvisoria: Vietata |
| | Turchia | Vietata |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Vietata per utilizzo fitosanitario (per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio, Danimarca, Finlandia, Italia, Paesi Bassi e Spagna) |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Vietata per utilizzo fitosanitario |
| | Liechtenstein | Vietata |
| | Uruguay | Vietata |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| Eptacloro<br>(n. CE 200-962-3)<br>(n. CAS 76-44-8) | Australia | Vietata |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Provvisoria: Permessa |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Camerun | Vietata |
| | Ciad | Vietata |
| | Cile | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Congo | Vietata |
| | Costa Rica | Permessa (limitatamente all'uso professionale su piante ornamentali e pini) |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Vietata |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Emirati arabi uniti | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Permessa (permesso dal ministero dell'Agricoltura; solo uso termiticida) |
| | Figi | Vietata |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Provvisoria: Vietata |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kuwait | Vietata |
| | Libano | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata |
| | Malaysia | Vietata (eccetto per piccole quantità per usi di ricerca/istruzione mediante permesso d'importazione) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata (importazione, produzione e uso vietati) |
| | Nepal | Vietata |
| | Nicaragua | Permessa |
| | Niger | Vietata |
| | Nuova Zelanda | Vietata |
| | Pakistan | Permessa (solo contro le termiti del terreno e del legno) |
| | Paraguay | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Repubblica Dominicana | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Vietata |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Permessa (solo uso termiticida) |
| | Suriname | Provvisoria: Vietata |
| | Svizzera | Vietata |
| | Tailandia | Permessa (solo come termiticida e per uso domestico) |
| | Tanzania | Provvisoria: Permessa |
| | Togo | Provvisoria: Permessa |
| | Trinidad e Tobago | Provvisoria: Permessa (solo uso termiticida) |
| | Turchia | Vietata |
| | Ungheria | Vietata |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Vietata per utilizzo fitosanitario (per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Paesi Bassi e Spagna) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda | Vietata per utilizzo fitosanitario |
| | Liechtenstein | Vietata |
| | Norvegia | Vietata |
| | Uruguay | Permessa |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| Composti di mercurio come:<br>— Ossido mercuricon. CE 244-654-7n. CAS 21908-53-2<br>— Cloruro mercuroso (Calomelano)n. CE 233-307-5n. CAS 10112-91-1<br>— Altri composti inorganici del mercurio<br>— Composti di alchil-mercurio<br>— Composti di alcos-sialchile arilmercurio | Australia | Permessa (dal 31 dicembre 1994 uso limitato alla canna da zucchero) |
| | Bahrein | Vietata |
| | Barbados | Vietata |
| | Belize | Vietata |
| | Bolivia | Vietata |
| | Bulgaria | Vietata |
| | Burkina Faso | Vietata |
| | Burundi | Provvisoria: Vietata |
| | Cile | Vietata |
| | Cina | Vietata |
| | Congo | Vietata |
| | Costa Rica | Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Dominica | Provvisoria: Permessa (permesso d'importazione solo per laboratori e farmacie ufficiali) |
| | Ecuador | Vietata |
| | El Salvador | Vietata |
| | Etiopia | Provvisoria: Permessa (permesso dal ministero dell'Agricoltura:1. choruro di etilmercurio;2. acetato di fenilmer-curio;è dissuaso l'uso di pesticidi che contengono mercurio) |
| | Filippine | Vietata |
| | Gambia | Vietata |
| | Giordania | Vietata |
| | Guatemala | Vietata (si riferisce solamente a cloruro di metossietilmercurio) |
| | Guinea | Provvisoria: Vietata |
| | Honduras | Vietata |
| | India | Vietata (acetato di fenilmercurio)-Permessa (cloruro di metossietilmercurio)Provvisoria: Permessa (cloruro di etilmercurio) |
| | Indonesia | Vietata |
| | Isole Cook | Vietata |
| | Kazakistan | Vietata (si riferisce a etilmercurio) |
| | Kuwait | Vietata |
| | Libano | Vietata |
| | Malaysia | Vietata (eccetto per piccole quantità per usi di ricerca/istruzione tramite permesso d'importazione) |
| | Malta | Vietata |
| | Marocco | Vietata |
| | Maurizio | Vietata |
| | Messico | Vietata |
| | Mongolia | Vietata |
| | Mozambico | Vietata (importazione, produzione e uso vietati) |
| | Nepal | Vietata |
| | Nicaragua | Vietata |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Niger | Permessa (solo per uso in prodotti fitosanitari) |
| | Nuova Zelanda | Vietata (solo per uso come pesticida) |
| | Oman | Vietata |
| | Pakistan | Vietata |
| | Paraguay | Vietata |
| | Qatar | Vietata |
| | Repubblica di Corea | Vietata |
| | Samoa | Vietata |
| | Siria | Vietata |
| | Sri Lanka | Vietata (ossido di mercurio)Vietata (acetato di fenilmercurio)Permessa (fenilmercurio dodecinilsuccinato usato come biocida per vernici. Necessaria lettera di approvazione del responsabile della registrazione) |
| | Saint Lucia | Vietata |
| | Sudan | Vietata |
| | Suriname | Provvisoria: Vietata (si riferisce solo a acetato di metossietilmercurio) |
| | Svizzera | Permessa (vietati come pesticidi e per gran parte di altri usi) |
| | Tailandia | Vietata (si riferisce solo al cloruro di 2-metossietilmercurio) |
| | Tanzania | Vietata (solo per uso come pesticidi) |
| | Togo | Vietata |
| | Trinidad e Tobago | Provvisoria: Permessa (uso limitato) |
| | Turchia | Vietata |
| | Unione europea: | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Vietata per uso fitosanitario, come biocida anti-incrostazioni, preservante del legno e dei tessuti, e come prodotto anti-muffa (per impieghi diversi è necessaria un'autorizzazione scritta per l'importazione in Belgio e nei Paesi Bassi) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda<br>Liechtenstein<br>Norvegia | Vietata per uso fitosanitario, come biocida anti-incrostazioni, preservante del legno e dei tessuti, e come prodotto anti-muffa |
| | Ungheria | Vietata (si riferisce solo ad uso agricolo) |
| | Uruguay | Vietata |
| | Vietnam | Vietata |
| | Zaire | Vietata |
| Crocidolite<br>(n. CE 310-127-6)<br>(n. CAS 12001-28-4) | Albania | Vietata |
| | Algeria | Provvisoria: Permessa (vietato l'uso nella produzione di beni di consumo) |
| | Bahrein | Vietata |
| | Ciad | Provvisoria: Vietata |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | Cina | Vietata |
| | Cipro | Permessa (in casi eccezionali e per usi speciali, necessaria autorizzazione del ministero del Lavoro e della Sicurezza sociale) |
| | Cuba | Permessa |
| | Ecuador | Provvisoria: Permessa |
| | Filippine | Provvisoria: Permessa (necessaria autorizzazione provvisoria d'importazione da parte del dipartimento dell'Ambiente e Risorse naturali) |
| | Gambia | Provvisoria: Permessa (severamente limitato per uso edilizio) |
| | Giappone | Provvisoria: Permessa |
| | Guinea | Provvisoria: Permessa (per usi industriali previa autorizzazione del dipartimento nazionale dell'Ambiente) |
| | India | Permessa (licenza su raccomandazione del dipartimento di chimica e petrolchimica) |
| | Malaysia | Permessa (vietato l'uso nel settore manifatturiero; importazione consentita per altri usi) |
| | Nigeria | Provvisoria: Permessa (necessaria approvazione dell'agenzia federale per la tutela dell'ambiente) |
| | Samoa | Vietata |
| | Slovacchia | Permessa (condizioni specificate nell'ordinanza n. 8, 11b del ministero della Sanità della Slovacchia, 1990) |
| | Saint Lucia | Provvisoria: Permessa |
| | Svizzera | Permessa (se l'uso previsto è ancora consentito ai sensi dell'allegato 3.3 dell'ordinanza sulle sostanze pericolose per l'ambiente) |
| | Tailandia | Vietata |
| | Ungheria | Vietata (tutti gli usi sono vietati) |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Vietata |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda, Liechtenstein, Norvegia | Vietata |
| Bifenili polibromurati (PBB)<br>(n. CE 252-994-2, 248-696-7, 237-137-2)<br>(n. CAS 36355-01-8, 27858-07-7,13654-09-6) | Albania | Vietata |
| | Ciad | Provvisoria: Vietata (si riferisce solo a esabromobifenile) |
| | Cina | Permessa (necessaria autorizzazione dell'agenzia nazionale di tutela ambientale della Cina |
| | Cipro | Provvisoria: Vietata |
| | Cuba | Permessa (importazione consentita solo con autorizzazione dell'autorità designata nazionale. L'importazione |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | | è vietata se la sostanza è destinata alla produzione tessile) |
| | Ecuador | Provvisoria: Permessa |
| | Filippine | Provvisoria: Permessa (necessaria autorizzazione provvisoria d'importazione da parte del dipartimento dell'Ambiente e Risorse naturali) |
| | Gambia | Provvisoria: Vietata |
| | Giappone | Provvisoria: Permessa |
| | Guinea | Provvisoria: Permessa (per usi industriali previa autorizzazione del dipartimento nazionale dell'Ambiente) |
| | India | Permessa (autorizzazione su raccomandazione del dipartimento di chimica e petrolchimica) |
| | Malaysia | Permessa |
| | Nigeria | Provvisoria: Permessa (necessaria approvazione dell'agenzia federale per la tutela dell'ambiente) |
| | Samoa | Vietata |
| | Saint Lucia | Provvisoria: Permessa |
| | Svizzera | Vietata (la produzione, la fornitura, l'importazione e l'uso della sostanza, e dei prodotti che la contengono, sono proibiti) |
| | Ungheria | Provvisoria: Permessa (necessario il permesso del servizio nazionale di pubblica sanità e ufficiali sanitari. I PBB non possono essere usati negli articoli tessili destinati a entrare in contatto con la pelle) |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Permessa (escluso l'uso in articoli tessili destinati a entrare in contatto con la pelle: vestiti, biancheria intima e per la casa) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda, Liechtenstein, Norvegia | Permessa (escluso l'uso in articoli tessili destinati a entrare in contatto con la pelle: vestiti, biancheria intima e per la casa) |
| Bifenil policlorurati (PCB)<br>(n. CE 215-648-1)<br>(n. CAS 1336-36-3)<br>esclusi bifenili monoclorurati e diclorurati | Albania | Vietata |
| | Algeria | Vietata |
| | Australia | Permessa (necessaria autorizzazione del ministero del Commercio) |
| | Bahrein | Vietata |
| | Ciad | Provvisoria: Permessa |
| | Cina | Permessa (necessaria autorizzazione dell'agenzia nazionale di tutela ambientale della Cina; compreso per l'importazione di apparecchiature elettriche contenenti PCB) |
| | Cipro | Provvisoria: Vietata |
| | Cuba | Vietata (è proibita l'importazione della sostanza e di apparecchiature elettriche con un tenore di PCB |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | | superiore a 50 ppm) |
| | Ecuador | Provvisoria: Permessa |
| | Filippine | Provvisoria: Permessa (necessaria autorizzazione provvisoria d'importazione da parte del dipartimento dell'Ambiente e Risorse naturali) |
| | Gambia | Provvisoria: Permessa (si suppone che i PCB siano importati in sistemi chiusi) |
| | Giappone | Permessa (necessaria autorizzazione del ministero del Commercio internazionale e dell'Industria) |
| | Guinea | Provvisoria: Permessa (per usi industriali previa autorizzazione del dipartimento nazionale dell'Ambiente) |
| | India | Permessa (autorizzazione su raccomandazione del dipartimento di chimica e petrolchimica) |
| | Malaysia | Permessa |
| | Nigeria | Provvisoria: Permessa (necessaria approvazione dell'agenzia federale per la tutela dell'ambiente) |
| | Samoa | Vietata |
| | Slovacchia | Vietata |
| | Saint Lucia | Provvisoria: Permessa |
| | Svizzera | Vietata (la produzione, la fornitura, l'importazione e l'uso della sostanza, e dei prodotti che la contengono, sono proibiti) |
| | Tailandia | Vietata |
| | Ungheria | Provvisoria: Permessa (necessario il permesso del servizio nazionale di pubblica sanità e ufficiali sanitari; i PCB non possono essere utilizzati in formulati con un tenore di PCB superiore allo 0,01 % di peso) |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Vietata (in casi eccezionali, può essere concessa una deroga, caso per caso, per i prodotti primari e intermedi. Oltre al divieto generale sui PCB, è vietata anche l'importazione di qualsiasi preparato con un tenore di PCB superiore allo 0,005 %) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda, Liechtenstein, Norvegia | Vietata (in casi eccezionali, può essere concessa una deroga, caso per caso, per i prodotti primari e intermedi. Oltre al divieto generale sui PCB, è vietata anche l'importazione di qualsiasi preparato con un tenore di PCB superiore allo 0,005 %) |
| Terfenili policlorurati (PCT)<br>(n. CE 262-968-2)<br>(n. CAS 61788-33-8) | Albania | Vietata |
| | Australia | Permessa (necessaria autorizzazione del ministero del Commercio) |
| | Ciad | Provvisoria: Vietata |
| | Cina | Permessa (necessaria autorizzazione dell'agenzia nazionale di |

▼**M4**

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | | tutela ambientale della Cina) |
| | Cipro | Provvisoria: Vietata |
| | Cuba | Vietata |
| | Ecuador | Provvisoria: Permessa |
| | Filippine | Provvisoria: Permessa (necessaria autorizzazione d'importazione da parte del dipartimento dell'Ambiente e Risorse naturali) |
| | Gambia | Provvisoria: Permessa (si suppone che i PCT siano importati in sistemi chiusi) |
| | Giappone | Provvisoria: Permessa |
| | Guinea | Provvisoria: Permessa (per usi industriali previa autorizzazione del dipartimento nazionale dell'Ambiente) |
| | India | Permessa (autorizzazione su raccomandazione del dipartimento di chimica e petrolchimica) |
| | Malaysia | Permessa |
| | Nigeria | Provvisoria: Permessa (necessaria approvazione dell'agenzia federale per la tutela dell'ambiente) |
| | Samoa | Vietata |
| | Svizzera | Vietata (la produzione, la fornitura, l'importazione e l'uso della sostanza, e dei prodotti che la contengono, sono proibiti) |
| | Ungheria | Provvisoria: Permessa (necessario il permesso del servizio nazionale di pubblica sanità e ufficiali sanitari; i PCT non possono essere utilizzati in preparati con un tenore di PCT superiore allo 0,01 % di peso) |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Vietata (in casi eccezionali, può essere concessa una deroga, caso per caso, per i prodotti primari e intermedi. Oltre al divieto generale sui PCT, è vietata anche l'importazione di qualsiasi preparato con un tenore di PCT superiore allo 0,005 %) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda, Liechtenstein, Norvegia | Vietata (in casi eccezionali, può essere concessa una deroga, caso per caso, per i prodotti primari e intermedi. Oltre al divieto generale sui PCT, è vietata anche l'importazione di qualsiasi preparato con un tenore di PCT superiore allo 0,005 %) |
| Tris(2,3-dibromopropil)fosfato<br>(n. CE 204-799-9)<br>(n. CAS 126-72-7) | Albania | Vietata |
| | Ciad | Provvisoria: Vietata |
| | Cina | Permessa (necessaria autorizzazione dell'agenzia nazionale di tutela ambientale della Cina) |
| | Cipro | Provvisoria: Vietata |
| | Cuba | Permessa (importazione consentita solo con autorizzazione dell'autorità designata nazionale; l'importazione |

▼M4

| Prodotto | Paese | Decisione d'importazione |
|---|---|---|
| | | è vietata se la sostanza è destinata alla produzione tessile) |
| | Ecuador | Provvisoria: Permessa |
| | Filippine | Provvisoria: Permessa (necessaria autorizzazione provvisoria d'importazione da parte del dipartimento dell'Ambiente e Risorse naturali) |
| | Gambia | Provvisoria: Vietata (la DNA richiede informazione sull'origine, gli usi e le forme di Tris) |
| | Giappone | Provvisoria: Permessa |
| | Guinea | Provvisoria: Permessa (per usi industriali previa autorizzazione del dipartimento nazionale dell'Ambiente) |
| | India | Permessa (autorizzazione su raccomandazione del dipartimento di chimica e petrolchimica) |
| | Malaysia | Permessa |
| | Nigeria | Provvisoria: Permessa (necessaria approvazione dell'Agenzia federale per la tutela dell'ambiente) |
| | Samoa | Vietata |
| | Slovacchia | Provvisoria: Vietata |
| | Svizzera | Provvisoria: Permessa |
| | Ungheria | Provvisoria: Permessa (necessario il permesso del servizio nazionale di pubblica sanità e ufficiali sanitari; Tris non può essere usato negli articoli tessili destinati a entrare in contatto con la pelle) |
| | Unione europea | |
| | — Stati membri: | |
| | Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia | Permessa (escluso l'uso in articoli tessili destinati a entrare in contatto con la pelle: vestiti, biancheria intima e per la casa) |
| | — Stati membri SEE: | |
| | Islanda, Liechtenstein, Norvegia | Permessa (escluso l'uso in articoli tessili destinati a entrare in contatto con la pelle: vestiti, biancheria intima e per la casa) |

▼M3

*ALLEGATO III*

**Informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 4**

**Numero di riferimento**

1. Identità della sostanza da esportare

   — Denominazione della nomenclatura IUPAC (Unione internazionale di chimica pura e applicata)
   — Altre denominazioni (denominazione corrente, denominazione commerciale, sigla)
   — Numero CE e numero CAS
   — Numero CUS e codice nomenclatura combinata
   — Principali impurezze della sostanza, se particolarmente importanti.

2. Identità del preparato da esportare

   — Denominazione commerciale o designazione del preparato
   — Per ogni sostanza elencata nell'allegato I, percentuale e dettagli come specificato al punto 1.

3. Informazioni sull'esportazione

   — Paese di destinazione
   — Paese di origine
   — Data prevista della prima esportazione
   — Quantitativo stimato del prodotto chimico che sarà esportato nel paese di destinazione nell'anno successivo alla prima esportazione
   — Uso previsto nel paese di destinazione, se conosciuto
   — Nome, indirizzo, numero telefonico dell'importatore o dell'impresa di importazione.

4. Autorità designate nazionali

   Nome, indirizzo, numero di telefono, di telex o/o di telefax o indirizzo elettronico dell'autorità designata nell'Unione europea dalla quale si possono ottenere ulteriori informazioni.

   Nome, indirizzo, numero di telefono, di telex e/o di telefax o indirizzo elettronico dell'autorità designata nel paese d'importazione.

5. Informazioni relative alle precauzioni da prendere, compresa la categoria di pericolo e rischio e le avvertenze di sicurezza

6. Utilizzo del prodotto chimico nell'Unione europea

   — Categoria o categorie d'uso soggette a misure di controllo (divieto o rigorosa restrizione)
   — Categoria o categorie d'uso per le quali il prodotto chimico non è vietato o soggetto a rigorose restrizioni

   (Categorie d'uso quali definite nell'allegato I del regolamento).

7. Sintesi delle restrizioni di legge vigenti e motivi che le giustificano

8. Informazioni supplementari

9. Conferma di ricevimento

   Le suddette informazioni vanno fornite su un modulo di notifica di esportazione, il cui modello figura in appresso.

   (Gli esportatori devono fornire le informazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 6 ed eventualmente 8).

▼M3

**COMMISSIONE EUROPEA**

Regolamento (CEE) n. 2455/92

**Notifica di esportazione per prodotti chimici vietati o soggetti a rigorose restrizioni**

(N. del prodotto chimico nell'allegato I del regolamento: ..... var. .....)

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA NOTIFICA DI ESPORTAZIONE: .....

1. IDENTITÀ DELLA SOSTANZA CHIMICA DA ESPORTARE (1):

Denominazione(i) della sostanza: .....

Impurezze significative: .....

n. CE ..... n. CAS ..... n. CUS ..... codice NC .....

2. IDENTITÀ DEL PREPARATO DA ESPORTARE (1):

Denominazione(i) del preparato: .....

Nome(i) del (dei) prodotto(i) costituente(i) vietato(i) o soggetto(i) a rigorose restrizioni: (elencare tutti i prodotti o sostanze chimiche)

i) % nel preparato: n. CE ..... n. CAS ..... n. CUS ..... codice NC .....

ii) % nel preparato: n. CE ..... n. CAS ..... n. CUS ..... codice NC .....

3. INFORMAZIONI SULL'ESPORTAZIONE (1):

Origine: ..... Destinazione: .....

Data prevista per la prima esportazione: .....

Quantitativo stimato del prodotto chimico che sarà esportato nel paese di destinazione nell'anno successivo alla prima esportazione: .....

Uso previsto nel paese di destinazione, se conoscuito .....

Nome, indirizzo, numero telefonico dell'importatore o dell'impresa di importazione .....

.....

4. AUTORITÀ DESIGNATE NAZIONALI:

| nell'Unione europea | nel paese d'importazione |
|---|---|
| ..... | ..... |
| ..... | ..... |
| ..... | ..... |

Rappresentante del paese d'esportazione

.....

Firma: .....

Data: .....

Timbro ufficiale

(1) Completare il punto 1 o 2.

▼M3

**Foglio informativo relativo ad un prodotto vietato o soggetto a rigorose restrizioni**

*(Se un preparato contiene più di un prodotto chimico vietato o soggetto a rigorose restrizioni all'interno dell'Unione europea, è necessario allegare fogli informativi sui prodotti supplementari)*

DENOMINAZIONE(I) CHIMICA(CHE):

n. CE ..... n. CAS ..... n. CUS ..... codice NC .....

5. NORME DI ETICHETTATURA PER IL PRODOTTO CHIMICO:

Classificazione .....

Etichettatura .....

Simboli di pericolo .....

Frasi tipo relative ai rischi .....

Frasi tipo contenenti i consigli di prudenza .....

NORME DI ETICHETTATURA PER UN PREPARATO CHIMICO:

Classificazione .....

Etichettatura .....

Simboli di pericolo .....

Frasi tipo relative ai rischi .....

Frasi tipo contenenti i consigli di prudenza .....

6. USO DEL PRODOTTO CHIMICO NELL'UNIONE EUROPEA:

Categoria(e) d'uso soggette a misure di controllo (divieto o rigorosa restrizione) .....

.....

Categoria(e) d'uso per le quali il prodotto chimico non è vietato o soggetto a rigorose restrizioni .....

.....

(categorie d'uso quali definite nell'allegato I del regolamento)

7. SINTESI DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN VIGORE E MOTIVI CHE LE GIUSTIFICANO:

.....

.....

Riferimento alla legislazione comunitaria

.....

.....

Motivi che giustificano l'azione di controllo/Motivi che giustificano il divieto di utilizzo nell'Unione europea

.....

.....

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

9. CONFERMA DI RICEVIMENTO

▼M3

**COMMISSIONE EUROPEA**

Regolamento (CEE) n. 2455/92

**Conferma di ricevimento di una notifica di esportazione**

Vogliate aggiungere data e firma e rispedire questo foglio al seguente indirizzo:

.....

.....

.....

.....

N. di telefax .....

Confermo il ricevimento di una notifica di esportazione recante il numero di riferimento (ERN) .....

Firma ..... Data .....

Timbro ufficiale:

Nota: Qualora l'indirizzo sulla notifica d'esportazione non fosse corretto o se il documento dovesse essere inviato ad un'altra autorità, vogliate indicare qui di seguito il destinatario.